



Misteri, Passione rinnovata

leri alle 14 in punto dalla chiesa del Purgatorio, si è rinnovato il secolare rito della processione dei Misteri. Prima però c'è stato il momento di riflessione e di raccoglimento da parte del vescovo Miccichè, che ha sottolineato il significato del venerdì santo quale «preludio alla Pasqua» e ricordato che la processione avrà una sua naturale continuazione, la mattina di Pasqua con la processione del Risorto, «poiché la morte non è l'ultima parola sull'uomo oltre la quale c'è il nulla». Subito dopo, i caratteristici «tamburi» hanno aperto il corteo religioso con il primo gruppo dei Misteri.

Diversi sono stati i momenti di raccoglimento, riguardavano diversi lutti che hanno colpito i consoli di altre categorie. È stata un'uscita compatta e decisamente migliore di quella dell'anno scorso, segno che forse, l'istituzione del comitato di controllo, e il regolamento firmato dai consoli delle maestranze, hanno dato i loro buoni frutti. Le strade della città erano piene di gente, fra turisti e trapanesi in genere. Inoltre, grazie all'impegno dei pionieri della Croce Rossa, presso la Via XXX Gennaio, è stata creata un'area per permettere ai disabili di poter assistere al passaggio dei Sacri Gruppi.

Toccante e suggestivo il passaggio nella Trapani che non c'è più, ovvero la zona di San Francesco di Paola, un tempo piena di negozi; una zona che meriterebbe sicuramente una più degna valorizzazione, vista la storia che l'ha contraddistinta nel corso dei secoli. Così come lo scorso anno, i gruppi non hanno effettuato la sosta in Piazza Vittorio Emanuele, ma

hanno proseguito nella via Fardella che secondo diversi pareri resta poco consona con la storia dei Misteri, ma irrinunciabile sia dal punto di vista logistico, che dal punto di vista commerciale. Si parla ogni anno infatti, di eliminare il passaggio dall'arteria principale della città, luogo dove i Misteri sicuramente perdono il loro fascino. Purtroppo però nei fatti, questa possibilità rimane soltanto un'utopia. Il rientro del primo gruppo è previsto questa mattina alle 8.

Intanto, mentre si svolgeva la Processione dei Misteri, presso la chiesa di Santa Maria del Gesù, si è svolto il secolare rito della «Discesa della Croce». La chiesa era piena di gente, a sottolineare ancora una volta che, la storia e le tradizioni della nostra città, avendo un valore in equiparabile, sono destinati a rimanere nel tempo.

Ritornando alla Processione dei Misteri, massiccia è stata anche la presenza di tanti giovani volontari, che durante l'anno si impegnano con devozione per una buona riuscita della processione. Infatti, diversi sono stati i gruppi che si sono avvalsi dei volontari, a sostituire o a coadiuvare i portatori dell'Unione Maestranze.

Sicuramente, la caratteristica di questa edizione dei Misteri è la semplicità, che è ritornata grazie al direttivo presieduto per il secondo anno da Leonardo Buscaino. Soltanto oggi pomeriggio però, quando l'Addolorata rientrerà al Purgatorio, si potranno tirare le reali somme di questa edizione.

*Certamente
la caratteristica
di questa
edizione
dei Misteri
è senza dubbio
la semplicità*